

# Istituto Comprensivo Lanzara

## *Appendice Piano dell'Offerta Formativa Integrazioni a.s.2014-2015*



Via Vincenzo Calvanese, 22 Lanzara  
Castel San Giorgio (SA)  
Tel.0819535555 tel. E fax 0815162111  
CF80028610659  
saic84600r@istruzione.it  
Posta certificata: saic84600r@pec.istruzione.it  
sito web: [www.iclanzara.gov.it](http://www.iclanzara.gov.it)

# INDICE

<b>1. Il curricolo verticale:</b>	
<i>dai nuclei fondanti alle competenze in uscita</i>	<i>pag. 3</i>
<b>2. Attività classi aperte</b>	<i>pag. 4</i>
<b>3. Attività extracurricolari</b>	<i>pag. 6</i>
<b>4. Piano di formazione e aggiornamento</b>	<i>pag. 8</i>
<b>5. La Valutazione d'Istituto</b>	<i>pag. 10</i>
<b>6. Funzioni strumentali a.s.2014/2015</b>	<i>pag. 11</i>

## ***Il curricolo verticale: dai nuclei fondanti alle competenze in uscita***

Nel settembre 2012 sono state elaborate le **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione** ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 con la supervisione del Sottosegretario di Stato su delega del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tale documento, nella nostra istituzione scolastica, è stato oggetto di un'attenta riflessione a livello collegiale e di dipartimenti disciplinari a partire dall'anno scolastico 2012-2013. Nel "Documento" si legge: "Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa."

La nostra Scuola ha predisposto il Curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione partendo dai nuclei fondanti, definendo gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina, considerando le competenze in uscita e come già affermato in altre pagine del presente progetto culturale, tenendo ben presente il valore formativo della trasversalità e dell'interdisciplinarietà. In definitiva, in sintonia con le **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione**, la nostra istituzione mette in essere un **curricolo verticale che dai nuclei fondanti giunge alle competenze in uscita**. Per la specificità dei percorsi si rimanda alle programmazioni educativo-didattiche dei tre settori di scuola.

## Attività Classi aperte

Queste attività si inseriscono nell'ottica di una variazione metodologica che permetta agli allievi di partecipare alle attività didattiche da un diverso punto di vista e di arricchire le modalità conoscitive degli argomenti curriculari.

Tenendo presenti gli obiettivi espressi nel POF, coerenti con le Indicazioni nazionali per il curricolo, le finalità saranno:

- 1) Favorire l'apprendimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni attraverso una didattica laboratoriale che avrà come obiettivo unificante *l'imparare facendo*.
- 2) Socializzare per imparare, confrontarsi, arricchirsi, crescere.

Inoltre, sono da considerarsi attività a classi aperte le attività svolte per:

- 1) Le uscite, che si svolgeranno per effettuare
  - Visite guidate ad aziende e strutture di interesse storico e culturale
  - Visione di spettacoli teatrali e musicali
- 2) Il teatro

### Scuola Primaria Lanzara - Trivio

Le attività per classi aperte saranno organizzate per classi parallele su tali argomenti:

Classi	Tematica	Obiettivi	Contenuti
PRIME E SECONDE	I cinque sensi	Esplorare, percepire, conoscere se stessi e il mondo attraverso gli organi di senso	I bambini attraverso i cinque sensi giungono alla percezione di se stessi e del mondo che li circonda
TERZE QUARTE E QUINTE	I DIRITTI DEL FANCIULLO	Conoscere i diritti e i doveri dell'uomo e del bambino	La Costituzione Italiana: i diritti dell'uomo e del bambino Le Carte Internazionali Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia

### Scuola secondaria di I°

Dopo il monitoraggio delle esigenze riscontrate nelle classi, si è deciso di far interagire i docenti con gruppi di alunni formati da classi parallele; le attività coinvolgeranno tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze, a partire dal mese di novembre, con cadenza quindicinale; le discipline interessate saranno italiano, matematica, scienze; le finalità saranno il recupero, il consolidamento e potenziamento di argomenti inerenti le programmazioni disciplinari, con un metodo orientato maggiormente all'attività pratica integrato con interventi personalizzati.

<b>Classi</b>	<b>Tematica</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Contenuti</b>
PRIME SECONDE TERZE	ITALIANO	Recupero delle abilità e delle conoscenze	Letteratura- Epica Grammatica e antologia
PRIME SECONDE TERZE	MATEMATICA SCIENZE	Recupero delle abilità e delle conoscenze	Il numero- Spazio e figure-Dati e previsioni- Relazioni e funzioni

## ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

SCUOLA	TIPO DI PROGETTO	DESTINATARI	TEMPI DI ATTUAZIONE	OBIETTIVO GENERALE
<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>	Giochi sportivi studenteschi	Classi II e III	Gennaio 2015	
	Recupero matematica	Classi I e II	Settembre 2015	
	Recupero italiano	Classi I e II	Settembre 2015	
	Recupero Inglese	Classi I e II	Settembre 2015	
	Potenziamento latino	Classi III		
	Orientamento	Classi III	A partire da novembre 2014	
	Progetto Legalità Promosso dal Comune di Castel San Giorgio in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Castel San Giorgio	Classi III	A partire da gennaio 2015	
	RE-Agire Monitoraggio Promosso dai Comuni dell'Arno	Classi III	Novembre 2014	
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	Progetto inglese ( nelle ore curricolari)	Scuola dell'infanzia	Novembre 2014- maggio 2015	

### Progetti interdisciplinari Scuola secondaria 2014-2015

#### Progetto di educazione alla salute "Io l'alcool e l'Angelo della vita"

Destinatari	Contenuti	Obiettivi e Finalità	Docenti ed Esperti coinvolti	Periodo di svolgimento
Tutti gli alunni delle classi seconde e terze	Cortometraggio, tratto da un libro autobiografico, che illustra la storia di un'alcolista. Dibattito sul	Illustrare le cause psicologiche del comportamento di dipendenza alcolica. Motivare i ragazzi ad attuare	Tutti i docenti curricolari delle classi seconde e terze. Cast cinematografico, medici, psicologi,	Marzo-aprile 2015

	tema della dipendenza alcolica.	comportamenti preventivi rispetto alle dipendenze. Sottolineare il ruolo preventivo dell'istituzione scuola rispetto alle dipendenze	scrittrice del libro, esperta teatrale.	
--	---------------------------------	--	---	--

**Progetto di educazione all'ambiente  
"Il riciclaggio dei rifiuti "**

<b>Destinatari</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi e Finalità</b>	<b>Docenti, esperti esterni ed Enti coinvolti</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>
Tutti gli alunni delle classi prime	La trasformazione dei rifiuti dopo la raccolta differenziata.	Conoscere le tecniche per il riciclo e i materiali riciclabili. Riconoscere l'importanza economica del riciclaggio dei rifiuti. Conoscere e attuare comportamenti ecologici ed ecosostenibili.	Tutti i docenti curricolari delle classi prime. Comune di Castel San Giorgio. Esperto del riciclo dei rifiuti.	Marzo-aprile 2015

## ***Piano di formazione e aggiornamento 2014-2015***

Al fine di arricchire le competenze professionali dei docenti e di tutti gli operatori della Scuola, sono previste iniziative di formazione e aggiornamento, affinché si marci al passo con i tempi, nella complessità del cambiamento continuo e rapido della società.

Saranno attuati le seguenti attività di formazione:

<b>CORSI DI FORMAZIONE INTERNI</b>	
<b>Che cosa</b>	<b>Chi</b>
<b>Sicurezza - Preposti</b>	<b>Coordinatore plessi</b>
<b>Strategie Metodologiche In collaborazione con l'Università di Salerno</b>	<b>Docenti Primaria e secondaria</b>
<b>" L'autovalutazione" Corso di autoformazione</b>	<b>Gruppo di valutazione</b>

<b>CORSI DI FORMAZIONE ESTERNI</b>	
<b>Piano di formazione Lingua Inglese Docenti scuola Primaria</b>	<b>Liceo Statale Alfano I° Salerno</b>



## *La Valutazione d'Istituto*

La nostra istituzione scolastica, nel tempo, è stata sempre sensibile ed interessata ad un'azione valutativa d'istituto sia perché come scuola è chiamata a rendere conto delle proprie scelte e delle proprie azioni organizzative ed educative in rapporto al contesto socio-economico-culturale, sia perché è consapevole della necessità che progettare interventi di controllo, autoanalisi e autovalutazione è segno di qualità del servizio. L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola ha lo scopo di aiutare essa stessa a conoscersi meglio per migliorare. Procedere all'autovalutazione d'Istituto significa anzitutto esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli programmati e attesi nel POF e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle.

Sono queste le principali motivazioni che hanno determinato la partecipazione della nostra istituzione scolastica a due progetti valutativi entrambi di grande valenza formativa:

- 1) Il progetto CAF "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche"**
- 2) Progetto di Valutazione e Miglioramento delle "scuole PON"**

Il primo si prefigge di sostenere i processi di miglioramento e lo sviluppo di sistemi di qualità nell'ottica del rafforzamento dell'autonomia scolastica, sulla base dei contenuti del Decreto Legislativo del 27/10/2009, n.150, con particolare riferimento alla promozione della trasparenza e della rendicontabilità del servizio erogato e della partecipazione degli stakeholders.

Il secondo mira a costruire un percorso di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche, integrato con una riflessione interna, per sviluppare la capacità della scuola di migliorare la qualità complessiva del servizio e avere come conseguenza un innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti. Una peculiarità del progetto è la sperimentazione di griglie per l'osservazione dei processi didattici che hanno luogo in classe, nell'interazione tra docente ed alunno.

Il collegio docenti in data 16-01-2013 ha deliberato l'adesione al progetto "Caf Education", Percorso 2013, per cogliere l'opportunità di crescere e migliorare in tutti gli ambiti e settori dell'Istituto. Il primo passo è stato la realizzazione di un Rapporto di autovalutazione elaborato dai componenti del GAV in cui ci si è soffermati, in particolare, su alcune aree di criticità emerse dall'analisi dei sottocriteri del modello CAF. Dal Rapporto di Autovalutazione sono emersi punti di criticità che richiedono azioni di intervento e di miglioramento; per questo si è provveduti alla successiva stesura del Piano di Miglioramento. Il miglioramento progettato è un'azione di pianificazione sistematica ed integrata finalizzata a migliorare il

funzionamento complessivo della scuola prendendo spunto dai punti di forza e, nel contempo, riducendo fino all'eliminazione dei punti deboli dell'organizzazione. È stato necessario, perciò, individuare due percorsi che determinassero tutto ciò. I progetti di cui si compone il piano sono :

1. Migliorare la politica di gestione dei rapporti con territorio
2. Diffondere all'interno dell'Istituto, la cultura della qualità attraverso

Inoltre è stato costituito in seno al Collegio Docenti del 29-04-2013 un Gruppo di Autovalutazione d'Istituto che avrà il compito di:

1. Prendere visione di alcuni risultati apprenditivi in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procedere alla loro modifica e/o integrazione
2. Pianificare la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.

L'autovalutazione di istituto è intimamente intrecciata con la valutazione esterna, dalla quale non può prescindere, e con la valutazione degli apprendimenti degli studenti, la quale permette l'identificazione di livelli standard di apprendimento nazionali che costituiscono un riferimento assai utile per la valutazione delle singole scuole e per verificare l'efficacia dei percorsi di insegnamento/apprendimento.

Il binomio tra misurazione dei risultati e qualificazione del servizio erogato spingerà la nostra istituzione scolastica a fare delle scelte per il miglioramento continuo in quanto da sempre è attenta ai processi sociali e alle più aperte innovazioni. A partire dal corrente anno scolastico vengono monitorati ai fini della valutazione del Piano dell'Offerta Formativa, gli indicatori di misurazione di alcuni processi dell'Istituto che saranno via via integrati da altri nei prossimi anni scolastici con lo scopo di verificare l'efficacia e l'efficienza.

PROCESSO	Indicatore
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comparazione di fasce di livello in uscita Scuola dell'Infanzia e ingresso Scuola Primaria</li> <li>• Comparazione dei risultati conseguiti dagli alunni in uscita Scuola Primaria e in ingresso Scuola secondaria I° nelle prove di Italiano- Matematica</li> </ul>
Insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove concordate in ingresso e quadrimestrali (Italiano-Matematica-Lingue comunitarie) per classi parallele</li> </ul>

## Le funzioni strumentali a.s.2013-2014

<p>AREA 1 CURRICOLO E INNOVAZIONE</p> <p><b>Umberto Macinante</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento, supporto e documentazione dei percorsi interdisciplinari, delle iniziative didattiche e dei momenti di ricerca didattica</li> <li>- cura delle evidenze documentali in relazione alla propria funzione</li> <li>- impegno alla diffusione della politica scolastica</li> <li>- raccordo staff di direzione</li> </ul>
<p>AREA 1 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL POF</p> <p><b>Maria Luisa Mariniello</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove nazionali INVALSI-Monitoraggio INVALSI-</li> <li>- Coordinamento del Gruppo di autovalutazione</li> <li>- Organizzazione generale della valutazione degli alunni</li> <li>- Valutazione ed autovalutazione servizio Scolastico</li> <li>- impegno alla diffusione della politica scolastica</li> <li>- raccolta delle evidenze documentali in relazione alla propria funzione</li> <li>- raccordo staff di direzione</li> </ul>
<p>AREA 1 COORDINAMENTO SITO WEB E SOSTEGNO LAVORO DOCENTI</p> <p><b>Maria Rosaria Grimaldi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Popolazione ed aggiornamento sito Web</li> <li>- Attività di verbalizzazione collegio docenti</li> <li>- coordinamento dell'individuazione dei bisogni formativi delle risorse umane</li> <li>- individuazione di competenze professionali delle risorse interne</li> <li>- raccolta delle evidenze documentali in relazione alla propria funzione</li> <li>- impegno alla diffusione della politica scolastica</li> <li>- raccordo staff di direzione</li> </ul>
<p>AREA 3 SERVIZIO PER GLI STUDENTI</p> <p><b>Sessa Bernardino</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione e pianificazione iniziative "continuità" e "orientamento"</li> <li>- REFERENTE H</li> <li>- -coordinamento uscite didattiche sul territorio</li> <li>- - impegno alla diffusione della politica scolastica</li> <li>- raccolta delle evidenze documentali in relazione alla propria funzione</li> <li>- raccordo staff di direzione</li> </ul>

